A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Avellino – Decreto Dirigenziale n. 132 del 30 giugno 2010 – Comune di Cervinara (AV) - Autorizzazione attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello - localita' Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante. Pratica G.C. 1700 - Ditta: COMUNE di CERVINARA (AV) – Parere Idraulico R.D. n.523 del 25/07/1904 e Approvazione Schema di Concessione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 1820 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195613 del 04/03/2010, successivamente integrata con nota prot. n. 1827 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273941 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e per l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello in località Variante;
- questo Settore, a seguito di istruttoria tecnica di competenza, con nota prot. n. 0328585 del 15/04/2010 ha richiesto integrazioni progettuali e modifiche;
- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 04944 del 15/06/2010 acquisita al prot. reg. n. 0516764 del 16/06/2010 ha prodotto le integrazioni al progetto;

PRESO ATTO:

della relazione istruttoria rep. R.I. 0638 in data 23/06/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- la natura demaniale dei torrenti Cinque Vie e Castello, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con tubazioni fognarie e l'apposizione di tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello, occupano stabilmente area del demanio fluviale e pertanto sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
- i lavori di attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie e l'apposizione di tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello non modificano il regime idraulico dei corsi d'acqua;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Cervinara è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cervinara ha attestato, in data 08/06/2010, che le opere "non ricadono in area soggetta al vincolo idrogeologico" di cui alla legge regionale 11/1996;
- l' Autorità di Bacino dei fiumi Liri- Garigliano e Volturno, con nota prot. n. 5078 del 14/06/2010 ha espresso parere favorevole;
- la Provincia di Avellino Settore Lavori Pubblici-Edilizia Scolastica-Servizio Viabilità, per lavori di adeguamento tratto fognario di via variante lungo la S.P. 268, ha espresso parere favorevole.

VISTO:

- > il R.D. n. 523 del 25/7/1904:
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991:
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994:
- > il D.M. n. 258 del 02/03/1998:
- ➤ la Delibera di G.R. n°3466 del 3/6/2000;
- ➤ la Delibera di G.R. n°5154 del 20/10/2000;

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- ▶ la L.R. n. 7 del 12/9/2002:
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- ➤ di rilasciare al Comune di Cervinara (AV), P. IVA/ C.F. 00253270649, di seguito anche Concessionario, con sede in Piazza Municipio, n.1, ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole
 - per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie in località Variante lungo la Provinciale S.P. 268;
 - per l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello, in località Variante, in corrispondenza dell'area di pertinenza della Ferrovia Benevento
 Cancello via Valle Caudina ricadente nel foglio 4:

secondo le sequenti condizioni e prescrizioni:

- a. il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita timbrata e firmata. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame di questo Settore;
- c. i pozzetti degli scolmatori, S25 e S26 in campagna, devono essere posti a distanza superiore a metri 10,00 dalla sponda sinistra del torrente Castello (Tavola Particolari Costruttivi Opere vallone Castello – Disegno CRV 52104);
- d. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Cervinara, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- e. le opere dovranno essere realizzate, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione;
- f. occorre comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio dei lavori in oggetto con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi della stessa:
- g. il Comune di Cervinara, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983, n. 9, come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- h. durante l'esecuzione dei lavori il Concessionario o suo delegato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- i. il Concessionario o suo delegato deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- j. il Comune di Cervinara, a lavori ultimati, dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie:
- I. il Comune di Cervinara, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;

- m. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- n. il Comune di Cervinara o suo delegato è tenuto ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione allo scarico e sulla qualità delle acque da rilasciarsi a cura della Provincia di Avellino:
- ➤ di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.
- ➤ di precisare che, all'atto della stipula, il Concessionario dovrà esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Richiedente: Comune di Cervinara;
 - Alla Provincia di Avellino Settore Lavori Pubblici-Edilizia Scolastica- Servizio Viabilità;
 - all'Agenzia del Demanio Filiale della Campania Napoli.

Il Dirigente dr. geol. Giuseppe Travìa



AREA GENERALE COORDINAMENTO 15 LL.PP. - OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. del									
Oggetto: Decreto Dirigenziale n. del R.D. 25 luglio 1904, n.523 Autorizzazione attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello - località Variante. Progetto adeguamento tratto fognario Via Variante. Pratica G.C. n.1700.									
Proponente: COMUNE di CERVINARA (AV)									
ATTO DI CONCESSIONE									
L'anno duemiladieci il giorno() del mese di, alle ore nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino dell'A.G.C. LL.PP., sita in Avellino alla via Roma 1, al piano I,									
premesso che:									
- il Comune di Cervinara con nota prot. n. 1820 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 0195613 del 04/03/2010 successivamente integrata con nota prot. n. 1827 del 02/03/2010 acquisita al prot. reg. n. 273941 del 26/03/2010, ha chiesto l'autorizzazione per attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie e l'apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche sponda sinistra del torrente Castello in località Variante;									
- che questo Settore, con D.D. n del ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per la realizzazione delle opere in argomento;									

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travìa, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

il	Comune	di	Cervinara,	di	seguito	denominato	anche	Concessionario,	P.	IVA/C.F.
00	25327064	9, n	ella persona	del		, nato ad		() il		,
C.	F	,	nella qualit	à di	·	, con i	il prese	nte atto stipulano	e co	onvengono
qu	anto segue	e:								

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il comune di Cervinara.

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

il Comune di Cervinara, elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente in atto in Piazza Municipio, n.1 Casa Municipale, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania concede al Comune di Cervinara, l'utilizzo delle aree demaniali impegnate dall'occupazione complessiva di mq 6,50 per l'attraversamento in sub-alveo del torrente Cinque Vie con condotte fognarie lungo la S.P. 268 e l'apposizione tubo di scarico fogna acque bianche nella sponda sinistra del torrente Castello, in corrispondenza della particella del foglio 8, per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla firma del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione delle aree demaniali sopra descritte, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di €272,70 (duecentosettantadue/70) così distinto:

- canone annuo pari ad € 247,90 (duecemtoquarantasette/90)
- imposta regionale del 10% pari ad € 24,80 (ventiquattro/80) (art.2 L.n. 281/70 e art.7 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato

per attraversamento in sub-alveo del Vallone Cinque Vie ed apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello "Pratica n. 1700;

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 545,40 (cinquecentoquarantacinque/40), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per attraversamento in sub-alveo del Vallone Cinque Vie ed apposizione di un tubo di scarico fogna acque bianche in sponda sinistra del torrente Castello" Pratica n. 1700;

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La Concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della Concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza prot. n. 1820 del 02/03/2010 del comune di Cervinara nonché le integrazioni ad esse prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario

Per la Regione

Comune di Cervinara

Il Dirigente

dr. geol. Giuseppe Travia